



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2012:

- PROFITABILITA' IN CRESCITA PER LA SOLIDA PERFORMANCE SUL PREMIUM, LA STABILE POLITICA DEI PREZZI, LE EFFICIENZE PER L'ESPANSIONE DELLA CAPACITA' IN PAESI A RAPIDO SVILUPPO E PER MAGGIORI RIDUZIONI DI COSTI FISSI
- ULTERIORE ACCELERAZIONE NELLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI PNEUMATICI STANDARD A FAVORE DI QUELLI HIGH E ULTRA HIGH PERFORMANCE
- INVESTIMENTI NEI PRIMI NOVE MESI 2012 SUPERIORI A 320 MILIONI DI EURO PER AMPLIARE LA CAPACITA' PREMIUM NEI PAESI A RAPIDO SVILUPPO

PIRELLI & C. SPA

- EBIT: +31,4% A 592,8 MILIONI DI EURO (451,2 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2011)
 - MARGINE EBIT IN CRESCITA AL 13,0% DAL 10,6% DEL 30 SETTEMBRE 2011
- UTILE NETTO: +22,7% A 308,3 MILIONI DI EURO (251,3 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2011)
- RICAVI: +7,2% A 4.574,1 MILIONI DI EURO (4.265,8 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2011)
- CONTINUA CRESCITA DEL SEGMENTO PREMIUM: RICAVI +23,5% A 1.612,3 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2012 E INCREMENTO VOLUMI +13,5%
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 1.868,8 MILIONI DI EURO (1.702,7 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2012)

ATTIVITA' TYRE

- EBIT: +26,4% A 612,3 MILIONI DI EURO (484,4 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2011)
 - MARGINE EBIT IN CRESCITA AL 13,5% DALL'11,5% DEL 30 SETTEMBRE 2011
 - MARGINE EBIT BUSINESS CONSUMER AL 14,5% (12,5% AL 30 SETTEMBRE 2011)
 - MARGINE EBIT BUSINESS INDUSTRIAL AL 10,5% (9,1% AL 30 SETTEMBRE 2011)
- RICAVI: +7,5% A 4.542,9 MILIONI DI EURO (4.225,7 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2011)

TARGET 2012

- PUR A FRONTE DI UN'ACCELERATA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE NON PREMIUM, EBIT CIRCA 800 MILIONI DI EURO GRAZIE A:
 - LA SOSTENUTA CRESCITA DEL PREMIUM NELLE ECONOMIE A RAPIDO SVILUPPO,
 - LA STABILE POLITICA DEI PREZZI
 - IL PIANO DI EFFICIENZE PORTATO A 155 MILIONI DI EURO (DA 150 MILIONI DI EURO)
 - RIDOTTO IMPATTO DEI COSTI, IN PARTICOLARE PER MATERIE PRIME
 - MARGINE EBIT AUMENTATO DA >12% A CIRCA 13%
- RICAVI ATTESI PARI A CIRCA 6,15 MILIARDI DI EURO (CIRCA 6,4 MILIARDI DI EURO IL PRECEDENTE TARGET) SCONTANDO:
 - IL TAGLIO DEI VOLUMI COMPLESSIVI A -5%/-5,5% (DA -3%/-4% IL PRECEDENTE TARGET); LA CRESCITA DEL PREMIUM VIENE RIVISTA DA +20% A +17%/+18% RISENTENDO DEL RALLENTAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO EUROPEO; IL PRICE/MIX E' PREVISTO SUPERIORE A +11% (+11/12% IL PRECEDENTE TARGET)
 - LA RIDUZIONE DI PRODUZIONE NON PREMIUM DELLA JOINT VENTURE RUSSA
 - L'IMPATTO NEGATIVO DEI CAMBI (-1% VERSO IL 2011)
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA MAGGIORE O UGUALE A 1,2 MILIARDI DI EURO DOPO IL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI (INFERIORE A 1,1 MILIARDI DOPO IL PAGAMENTO DEI DIVIDENDI IL PRECEDENTE TARGET) IN CONSIDERAZIONE DEL LIVELLO DI VENDITE E DELL'ATTIVITA' OPERATIVA IN EUROPA CHE ENTRO IL PRIMO TRIMESTRE 2013 PORTERA' LE SCORTE A LIVELLO OTTIMALE
 - INVESTIMENTI CONFERMATI INFERIORI A 500 MILIONI DI EURO

* * *

- CDA COOPTA MARIO GRECO

* * *

Milano, 12 novembre 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012.

I risultati dei primi nove mesi del gruppo Pirelli evidenziano una crescita dei principali indicatori economici, in particolare della redditività rispetto al corrispondente periodo 2011, pur a fronte del rallentamento dello scenario macroeconomico, acuitizzatosi nel terzo trimestre. Gli impatti negativi della crisi sui volumi di vendita sono stati infatti controbilanciati dal gruppo grazie al positivo andamento della gamma Premium Pirelli, nonché dal rafforzamento della presenza produttiva e commerciale nelle economie a rapido sviluppo e con una più favorevole dinamica della domanda, elementi che hanno determinato un significativo incremento della redditività.

A livello consolidato, i **ricavi** dei primi nove mesi sono stati pari a 4.574,1 milioni di euro, in aumento del 7,2% rispetto ai 4,265,8 milioni di euro del settembre 2011 e il **risultato operativo** (Ebit) ammonta a 592,8 milioni di euro (superiore a quanto registrato nell'intero 2011), con una crescita del 31,4% rispetto ai 451,2 milioni di euro dello scorso anno e una **redditività** (margine Ebit) cresciuta al 13,0% (+2,4 punti percentuali rispetto al dato al 30 settembre 2011). Il **risultato netto** è pari a 308,3 milioni di euro, in crescita del 22,7% rispetto ai 251,3 milioni di euro del 30 settembre 2011. Nel terzo trimestre 2012, in particolare, Pirelli ha registrato vendite pari a 1.552,3 milioni di euro, in crescita del 5,1%, e un risultato operativo pari a 192,1 milioni di euro (+19,2% sul pari periodo 2011), con una redditività in aumento di 1,5 punti percentuali al 12,4%.

L'andamento positivo dei risultati è particolarmente significativo tenuto conto della complessiva riduzione dei volumi di vendita dell'attività tyre, in calo del 6,8% nel corso dei primi nove mesi per le persistenti difficoltà dello scenario macroeconomico globale, in particolare nei Paesi dell'Europa meridionale. I risultati confermano pertanto l'efficacia della strategia di focalizzazione sul **segmento Premium**. In tale segmento, in cui Pirelli mira alla leadership globale al 2015, l'andamento dei volumi nel terzo trimestre (+12,5%) è risultato in linea con i trimestri precedenti e porta a una crescita progressiva dei volumi Premium nel corso dei primi nove mesi pari al 13,5%, con un fatturato in crescita del 23,5% a 1.612,3 milioni di euro.

L'efficacia della strategia Premium nel contrastare il rallentamento complessivo della domanda è dimostrata in particolare dalla crescita della redditività nel **business Consumer**, che nei primi nove mesi è aumentata di due punti percentuali al 14,5%. Positivo anche l'andamento della redditività del **business Industrial** che, sebbene maggiormente colpito dagli effetti della crisi poiché più esposto ai cicli congiunturali, mostra una redditività in crescita nei primi nove mesi di 1,4 punti percentuali al 10,5%, grazie alle efficienze e a minori costi legati alle materie prime.

In linea con il proprio piano industriale - che prevede l'incremento della capacità Premium, l'ulteriore espansione della presenza in Paesi a rapido sviluppo e con una più favorevole dinamica della domanda e il rafforzamento della presenza commerciale internazionale - nei primi nove mesi Pirelli ha realizzato **investimenti** per 327,4 milioni di euro, oltre a 277,1 milioni di euro di investimenti finanziari destinati all'acquisizione degli stabilimenti russi di Kirov e Voronezh (170,9 milioni di euro) e di due catene di distribuzione in Brasile e Svezia (106,2 milioni di euro). Tali elementi, unitamente al pagamento di dividendi agli azionisti per 132,3 milioni di euro e all'andamento complessivo del circolante, hanno determinato una **posizione finanziaria netta** a fine settembre 2012 negativa per 1.868,8 milioni di euro, rispetto a -1.702,7 milioni di euro a giugno 2012 e -737,1 milioni a dicembre 2011.

Gruppo Pirelli & C. SpA

A livello consolidato, i **ricavi** al 30 settembre 2012 sono pari a 4.574,1 milioni di euro, in crescita del 7,2% rispetto ai 4.265,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2011.

Nel terzo trimestre, in particolare, i ricavi sono pari 1.552,3 milioni di euro, in aumento del 5,1% rispetto ai 1.476,5 milioni di euro del terzo trimestre 2011.

Il **risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2012 comprensivo degli oneri di ristrutturazione**, che ammontano a 18,2 milioni di euro (9,9 milioni di euro al 30 settembre 2011), è pari a 592,8 milioni di euro, in crescita del 31,4% rispetto ai 451,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. L'incidenza sui ricavi (margine Ebit), pari al 13,0% mostra un significativo incremento rispetto al 10,6% dei primi nove mesi del 2011. Nel terzo trimestre, in particolare, il **risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione** è pari a 192,1 milioni di euro, in rialzo del 19,2% rispetto ai 161,1 milioni di euro del terzo trimestre 2011 e un'incidenza sui ricavi in aumento al 12,4% dal 10,9%.

L'**utile netto consolidato**, pari a 308,3 milioni di euro al 30 settembre 2012, segna una crescita del 22,7% rispetto ai 251,3 milioni dello stesso periodo 2011. Nel terzo trimestre, in particolare, l'**utile netto consolidato** si è attestato a 86,6 milioni di euro, rispetto ai 92,5 milioni di euro del 30 settembre 2011. Sul dato ha impattato negativamente l'adeguamento della valutazione ad equity della collegata RCS Mediagroup, per 22,6 milioni di euro.

La quota di **risultato netto di competenza** di Pirelli & C. SpA al 30 settembre 2012 è pari a 306,3 milioni di euro, rispetto ai 255,3 dei primi nove mesi 2011.

Il **patrimonio netto consolidato** al 30 settembre 2012 è di 2.328,9 milioni di euro rispetto ai 2.191,6 milioni di fine 2011 e ai 2.049,9 milioni di euro al 30 settembre 2011. Il **patrimonio netto consolidato di competenza** di Pirelli & C. SpA ammonta a 2.278,6 rispetto a 2.146,1 a fine 2011 e a 2.026,5 milioni al 30 settembre 2011.

Nei primi nove mesi Pirelli ha realizzato **investimenti** per a 327,4 milioni di euro – pari a 1,6 volte gli ammortamenti e destinati a incrementare la capacità Premium ed espandere la propria presenza internazionale in Paesi a rapido sviluppo e con una più favorevole dinamica della domanda. Inoltre, investimenti finanziari per 277,1 milioni di euro sono stati destinati all'acquisizione degli stabilimenti russi di Kirov e Voronezh e di due catene di distribuzione in Brasile e Svezia.

Tali elementi, unitamente al pagamento di dividendi agli azionisti per 132,3 milioni di euro e all'andamento complessivo del circolante, hanno determinato una **posizione finanziaria netta** a fine settembre 2012 negativa per 1.868,8 milioni di euro rispetto a -1.702,7 milioni di euro a giugno 2012. Nel terzo trimestre, in particolare, il **flusso netto della gestione operativa** è stato negativo per 67,3 milioni di euro (-83,7 milioni di euro nel secondo trimestre). Il risultato risente della stagionalità dell'andamento del capitale circolante, compensato dal risultato operativo (ante oneri non ricorrenti) pari a 195,8 milioni di euro. Da evidenziare nel periodo la riduzione del valore delle scorte rispetto a giugno per 46,7 milioni di euro, mentre gli investimenti sono ammontati a 132,5 milioni di euro, quasi due volte il valore degli ammortamenti.

I **dipendenti del gruppo** sono 37.269 al 30 settembre 2012 rispetto ai 34.259 di fine 2011 e ai 31.815 al 30 settembre 2011.

Attività Tyre

I **ricavi di Pirelli Tyre** al 30 settembre 2012 ammontano a 4.542,9 milioni di euro, in crescita del 7,5% rispetto ai 4.225,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. La variazione al netto dell'effetto cambi, negativo per lo 0,7%, ha evidenziato un incremento dell'8,2%. La componente volume, escluse le attività russe e la catena distributiva in Svezia, è stata negativa del 6,8%, compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per l'11,8% che riflette sia la stabile politica dei prezzi sia la focalizzazione sul segmento Premium, i cui volumi sono cresciuti del 13,5%. Il nuovo perimetro rappresentato dalle attività in Russia e dalla catena distributiva in Svezia ha contribuito a livello di ricavi con il +3,2%. Nel terzo trimestre, in particolare, le vendite si sono attestate a 1.542,6 milioni di euro, con una crescita del 5,3% rispetto ai 1.464,8 milioni di euro del terzo trimestre 2011.

Nel periodo, la variazione al netto dell'effetto cambi, negativo per l'1,2%, ha evidenziato un incremento del 6,5%. La componente volume, escluse le attività russe e la catena distributiva in Svezia, è stata negativa del 6,2%, compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per l'8,6%, con volumi Premium cresciuti del 12,5%. Il nuovo perimetro rappresentato dalle attività in Russia e in Svezia ha contribuito a livello di ricavi con il +4,1%.

Il business Consumer ha registrato nei primi nove mesi 2012 ricavi in crescita del 12,8%, mentre il segmento Industrial - business maggiormente esposto ai cicli economici - ha registrato una flessione delle vendite del 5,0%, per effetto della difficile congiuntura economica e anche della temporanea ridotta attività nella fabbrica in Egitto nella prima parte del trimestre.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda) ante oneri di ristrutturazione** al 30 settembre 2012 è pari a 825,7 milioni di euro, in crescita del 25,8% rispetto ai 656,3 milioni di euro al 30 settembre 2011, con un'incidenza sulle vendite pari al 18,2% (15,5% al 30 settembre 2011). Nel terzo trimestre, in particolare, l'Ebitda ammonta a 269,5 milioni di euro (228,4 milioni di euro nel terzo trimestre 2011), con un miglioramento del margine Ebitda al 17,5% dal 15,6% del corrispondente periodo 2011.

Il **risultato operativo (EBIT) post oneri di ristrutturazione** ammonta al 30 settembre 2012 a **612,3 milioni di euro**, in crescita del 26,4% rispetto ai 484,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2011, con un'incidenza del 13,5% sui ricavi (11,5% dello stesso periodo del 2011). Nel terzo trimestre, in particolare, il risultato operativo post oneri di ristrutturazione ammonta a 198,7 milioni di euro rispetto ai 171,9 milioni di euro del corrispondente periodo 2011 e un'incidenza sulle vendite in aumento al 12,9% rispetto all'11,7% del terzo trimestre 2011.

Il risultato ha beneficiato dell'impatto positivo delle variabili commerciali, in particolare la componente prezzo/mix, in funzione anche della strategia di focalizzazione verso il segmento Premium che ha consentito di attenuare la flessione complessiva dei volumi dovuta al difficile contesto macroeconomico e l'impatto negativo delle materie prime, che nei primi nove mesi d'esercizio ha inciso per 87,7 milioni di euro, malgrado l'effetto nullo del terzo trimestre.

- Nel business **Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)**, i ricavi nei primi nove mesi del 2012 ammontano a 3.346,9 milioni di euro, con una crescita del 12,8% rispetto ai 2.966,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2011, mentre il risultato operativo post oneri di ristrutturazione è pari a 486,7 milioni di euro (370,1 milioni di euro al 30 settembre 2011), con un'incidenza sui ricavi del 14,5% (12,5% nel corrispondente periodo 2011).

La componente volume, escluse le attività russe e la catena distributiva in Svezia, è stata negativa del 5,5%, compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per il 13,7% che riflette la focalizzazione sul segmento Premium, i cui volumi sono cresciuti del 13,5%. Il nuovo perimetro rappresentato dalle attività in Russia e dalla catena distributiva in Svezia ha contribuito a livello di ricavi con il +4,6%. Nel periodo non c'è stato alcun impatto a livello di cambi.

Nel terzo trimestre, in particolare, i **ricavi** sono stati pari a 1.116,8 milioni di euro, con una crescita del 9,0% rispetto ai 1.024,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. La variazione al netto dell'effetto cambi, negativo per lo 0,4%, ha evidenziato un incremento del 9,4%. La componente volume, escluse le attività russe e la catena distributiva in Svezia, è stata negativa del 6,1%, compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per il 9,6% e con volumi Premium cresciuti del 12,5%. Il nuovo perimetro rappresentato dalle attività in Russia e dalla catena distributiva in Svezia ha contribuito a livello di ricavi con il +5,9%.

Il trimestre evidenzia un miglioramento della **redditività** sia in valore assoluto – con un risultato operativo post oneri di ristrutturazione in aumento a 151,4 milioni da 129,0 milioni di euro - sia in termini percentuali, con un margine Ebit cresciuto al 13,6% dal 12,6% di un anno prima.

- Nel business **Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)** i ricavi ammontano complessivamente a 1.196,0 milioni di euro, in calo del 5,0% rispetto ai 1.259,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2011, mentre il risultato operativo post oneri di ristrutturazione è pari a 125,6 milioni di euro (114,3 milioni di euro nei primi nove mesi 2011), con un'incidenza sui ricavi del 10,5% (9,1% nei primi nove mesi 2011).

Il miglioramento della redditività deriva dall'andamento della componente prezzo/mix e dalla riduzione del costo delle materie prime, fattori che hanno più che compensato il calo dei volumi, legato al rallentamento della domanda principalmente in Europa e in Sud America e alla temporanea riduzione di attività nella fabbrica in Egitto per una vertenza sindacale i cui effetti si sono trascinati fino all'inizio del terzo trimestre.

Nel periodo, la crescita dei ricavi al netto dell'effetto cambi, negativo per il 2,6%, ha evidenziato un calo del 2,4%. La componente volume è stata negativa del 9,6%, parzialmente compensata dall'apporto della componente prezzo/mix, positiva per il 7,2%.

Il terzo trimestre, in particolare, ha registrato ricavi in calo del 3,3% a 425,8 milioni di euro (440,5 milioni di euro nel terzo trimestre 2011), una flessione dovuta esclusivamente all'effetto cambi che ha inciso per il 3,1%. La componente volume è stata negativa del 6,2%, compensata dall'apporto della componente prezzo/mix positiva per il 6,0%. Il risultato operativo della gestione ordinaria post oneri di ristrutturazione è stato pari a 47,3 milioni di euro (42,9 milioni di euro nel terzo trimestre 2011), con un'incidenza sui ricavi all'11,1% (9,7% nel terzo trimestre 2011).

Prospettive per l'esercizio in corso

In assenza di eventi allo stato non prevedibili, Pirelli prevede un target 2012 di redditività pari a circa 800 milioni di euro, pur a fronte dell'accelerata riduzione della produzione non Premium e del deterioramento dello scenario macroeconomico, in particolare in Europa. Tale risultato sarà raggiunto grazie alla focalizzazione sui prodotti Premium, la cui crescita si conferma sostenuta in particolare nelle economie a rapido sviluppo, alla stabile politica dei prezzi, al piano di efficienze portato a 155 milioni di euro (da 150 milioni di euro) e alla riduzione dei costi, in particolare delle materie prime. Tali azioni consentono di aumentare il target di marginalità (margine Ebit) al 13% rispetto al precedente "superiore al 12%".

Per effetto di un più rapido disimpegno dal segmento standard e del rallentamento dello scenario macroeconomico europeo, il target dei volumi complessivo viene ridotto a -5%/-5,5% dal precedente -3/-4% con un target dei volumi Premium rivisto a +17%/+18% dal precedente +20%, mentre il price/mix è previsto superiore a +11% (+11%/+12% il precedente target). E' inoltre prevista la riduzione della produzione standard in Russia, con una conseguente riduzione delle vendite a circa 200 milioni di euro (250 milioni il precedente target). Tali elementi, unitamente all'impatto negativo dell'effetto cambi (-1%), determinano una previsione di fatturato 2012 pari a circa 6,15 miliardi di euro, rivisto dal precedente obiettivo pari a circa 6,4 miliardi di euro.

La posizione finanziaria netta è prevista passiva per un ammontare uguale o maggiore di 1,2 miliardi di euro dopo il pagamento dei dividendi (inferiore a 1,1 miliardi di euro il precedente target), in considerazione del livello di vendite e di attività operativa in Europa, che porterà le scorte al livello ottimale entro il primo trimestre 2013. Gli investimenti sono confermati inferiori a 500 milioni di euro.

Cda autorizza emissioni obbligazionarie fino a massimi 1 miliardo di euro. Adottato programma EMTN

Al fine di cogliere con tempestività le migliori opportunità di finanziamento a continuo supporto della crescita del business, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di un Programma di Emissioni Obbligazionarie (Euro Medium Term Note Programme) fino ad un importo massimo di 2 miliardi di euro.

Il programma consente di minimizzare i tempi di accesso al mercato e di beneficiare delle opportunità di finanziamento offerte dai mercati dei capitali internazionali e da investitori qualificati attraverso l'emissione di obbligazioni a varie scadenze e denominate nelle principali valute, tutte effettuabili mediante la medesima documentazione.

A valere su questo programma, la cui durata massima prevista è di venti anni, il CdA ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili fino a un ammontare nominale massimo di 1 miliardo di euro (o pari controvalore in altre divise), da collocarsi entro la fine del 2013 anche in più tranches sui mercati internazionali.

Cooptazione nuovo Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. in data odierna ha proceduto alla cooptazione di Mario Greco in sostituzione di Giovanni Perissinotto, dimessosi dalla carica di Consigliere in data 23 luglio 2012. Il curriculum di Mario Greco sarà consultabile sul sito Internet www.pirelli.com.

Conference call

I risultati della gestione al 30 settembre 2012 saranno illustrati oggi alle ore 18.45 nel corso di una conference call alla quale interverranno il Presidente e Ceo di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera e il top management del gruppo. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi ai numeri **+39.06.3859.1420** e **800.089.737**, digitando il codice **8427088**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investors Relations, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Calendario eventi societari 2013

Si riporta di seguito il calendario delle attività consiliari e assembleari per il 2013:

11 marzo 2013: Consiglio di Amministrazione per l'esame del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012;

8 maggio 2013: Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013;

8 maggio 2013: Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio 2012 (unica convocazione);

29 luglio 2013: Consiglio di Amministrazione per l'esame della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013;

5 novembre 2013: Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. SpA, Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorchè non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. Si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	3° trim. 2012	3° trim. 2011	30/09/2012	30/09/2011	31/12/2011 *
Vendite	1.552,3	1.476,5	4.574,1	4.265,8	5.654,8
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	264,2	220,2	809,9	631,1	834,6
% su vendite	17,0%	14,9%	17,7%	14,8%	14,8%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	195,8	163,3	611,0	461,1	609,7
% su vendite	12,6%	11,1%	13,4%	10,8%	10,8%
Oneri di ristrutturazione	(3,7)	(2,2)	(18,2)	(9,9)	(27,8)
Risultato operativo	192,1	161,1	592,8	451,2	581,9
% su vendite	12,4%	10,9%	13,0%	10,6%	10,3%
Risultato da partecipazioni	(23,7)	2,1	(26,4)	3,0	(17,3)
(Oneri)/proventi finanziari	(39,5)	(19,4)	(88,3)	(64,1)	(89,5)
Risultato ante imposte	128,9	143,8	478,1	390,1	475,1
Oneri fiscali	(42,3)	(51,3)	(169,8)	(138,8)	(162,5)
Tax rate %	32,8%	35,7%	35,5%	35,6%	34,2%
Risultato netto attività in funzionamento	86,6	92,5	308,3	251,3	312,6
Imposte differite pregresse Italia	-	-	-	-	128,1
Risultato netto	86,6	92,5	308,3	251,3	440,7
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			306,3	255,3	451,6
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)			0,628	0,523	0,926
Attività fisse			3.814,2	3.258,4	3.577,5
Scorte			1.153,7	890,4	1.036,7
Crediti commerciali			1.115,5	1.024,8	745,2
Debiti commerciali			(1.054,9)	(1.206,3)	(1.382,8)
Capitale circolante netto operativo			1.214,3	708,9	399,1
% su vendite (*)			19,9%	12,5%	7,1%
Altri crediti/altri debiti			(42,9)	(209,6)	(248,3)
Capitale circolante netto totale			1.171,4	499,3	150,8
% su vendite (*)			19,2%	8,8%	2,7%
Capitale netto investito			4.985,6	3.757,7	3.728,3
Patrimonio netto			2.328,9	2.049,9	2.191,6
Fondi			787,9	769,5	799,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva			1.868,8	938,3	737,1
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			2.278,6	2.026,5	2.146,1
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)			4,669	4,153	4,398
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali			327,4	396,2	626,2
Spese di ricerca e sviluppo			132,3	126,4	169,7
% su vendite			2,9%	3,0%	3,0%
Dipendenti n. (a fine periodo)			37.269	31.815	34.259
Siti industriali n.			23	20	21

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

* Le voci di Stato Patrimoniale sono state oggetto di *restatement* per recepire retrospettivamente gli effetti dell'allocazione definitiva del prezzo pagato per l'acquisizione in Russia

Dati per attività (in milioni di euro)

	Attività Tyre		Altre attività (*)		Totale	
	30/09/2012	30/09/2011	30/09/2012	30/09/2011	30/09/2012	30/09/2011
Vendite	4.542,9	4.225,7	31,2	40,1	4.574,1	4.265,8
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	825,7	656,3	(15,8)	(25,2)	809,9	631,1
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	630,5	494,3	(19,5)	(33,2)	611,0	461,1
Oneri di ristrutturazione	(18,2)	(9,9)	-	-	(18,2)	(9,9)
Risultato operativo	612,3	484,4	(19,5)	(33,2)	592,8	451,2
<i>% su vendite</i>	<i>13,5%</i>	<i>11,5%</i>			<i>13,0%</i>	<i>10,6%</i>
Risultato da partecipazioni					(26,4)	3,0
(Oneri)/proventi finanziari					(88,3)	(64,1)
Risultato ante imposte					478,1	390,1
Oneri fiscali					(169,8)	(138,8)
<i>tax rate %</i>					<i>35,5%</i>	<i>35,6%</i>
Risultato netto					308,3	251,3
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					1.868,8	938,3

(*) La voce nel 2012 comprende il gruppo Pirelli EcoTechnology, il gruppo Pirelli Ambiente e PZero S.r.l. mentre nel 2011 erano presenti anche i dati delle società finanziarie e di servizi

(compresa la Capogruppo) da quest'anno compattate nell'Attività Tyre

Rendiconto finanziario (in milioni di euro)

(in milioni di euro)

	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		progressivo 30 settembre	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	211,4	146,5	203,8	151,3	195,8	163,3	611,0	461,1
Ammortamenti	64,4	56,9	66,1	56,2	68,4	56,9	198,9	170,0
Investimenti materiali e immateriali	(80,1)	(96,9)	(114,8)	(137,2)	(132,5)	(162,1)	(327,4)	(396,2)
Variazione capitale funzionamento/altro	(512,8)	(313,5)	(238,8)	18,1	(199,0)	(100,6)	(950,6)	(396,0)
Flusso netto gestione operativa	(317,1)	(207,0)	(83,7)	88,4	(67,3)	(42,5)	(468,1)	(161,1)
Proventi/Oneri finanziari	(18,7)	(14,8)	(30,1)	(29,9)	(39,5)	(19,4)	(88,3)	(64,1)
Oneri fiscali ordinari	(65,9)	(47,9)	(61,6)	(39,6)	(42,3)	(51,3)	(169,8)	(138,8)
Net cash flow ordinario	(401,7)	(269,7)	(175,4)	18,9	(149,1)	(113,2)	(726,2)	(364,0)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	3,2	24,4	-	-	2,3	(16,4)	5,5	8,0
Acquisito minorites Cina	-	-	-	-	-	(28,0)	-	(28,0)
Investimento Russia	(154,5)	-	-	-	(16,4)	-	(170,9)	-
Investimento rete distribuz. Dackia - Svezia	-	-	(70,8)	-	-	-	(70,8)	-
Investimento rete distribuz. Campneus - Brasile	-	-	(35,4)	-	-	-	(35,4)	-
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(132,3)	(81,1)	-	-	(132,3)	(81,1)
Altri dividendi erogati a terzi	(2,2)	(0,7)	(0,7)	(1,7)	-	-	(2,9)	(2,4)
Cash Out ristrutturazioni	(4,2)	(2,8)	(3,3)	(5,7)	(3,6)	(1,9)	(11,1)	(10,4)
Differenze cambio/altro	(8,5)	(8,4)	20,2	3,5	0,7	0,1	12,4	(4,8)
Net cash flow	(567,9)	(257,2)	(397,7)	(66,1)	(166,1)	(159,4)	(1.131,7)	(482,7)